

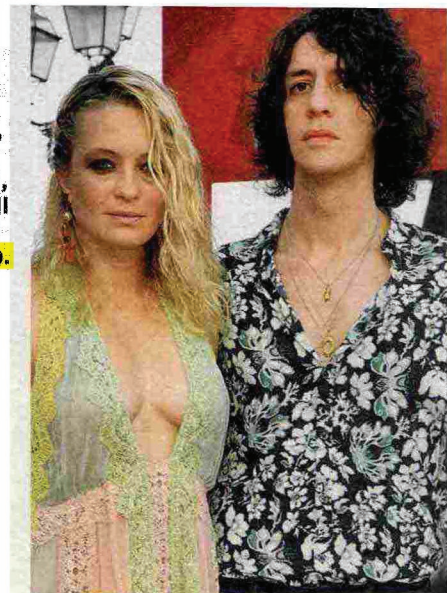
Cultura e Spettacolo

a cura di
Livio Colombo
e Dea Verna

Cantautori



**LA MOGLIE
ATTRICE
Motta, 33,
e la moglie,
Carolina
Crescentini,
40. A lato, il
suo libro (Il
Saggiatore).**



Motta: «Racconto i miei errori»

DOPO SANREMO, RIPERCORRE LA SUA VITA DA INNAMORATO DELLA MUSICA

Vivere la musica non è un manuale, né un'autobiografia. Motta descrive le esperienze che l'hanno formato e l'amore sincero per la musica, dall'infanzia fino ai successi degli ultimi anni. Dopo due album, la vittoria della Targa Tenco (ben due volte), e la partecipazione al Festival di Sanremo, oggi Motta vive Roma con la moglie, l'attrice Carolina Crescentini.

Com'è nato questo libro?

«Volevo raccontare i miei errori, che consiglio di non ripetere, ma di farne altri. Non è un manuale d'istruzione per capire come vivere di musica. Sono suggerimenti anche per i genitori che hanno figli interessati alla musica».

È più complicato scrivere una canzone o un libro?

«In generale è difficile scrivere cercando di tirare fuori la verità. È il mio modo di lavorare: se non mi emoziono io per primo credo che difficilmente si emozionerebbero gli altri ascoltando quello che faccio».

Il libro è dedicato a sua madre, come mai?

«C'è sempre stata, mi ha dato una mano fin dall'inizio. Capita spesso durante l'adolescenza di andare contro le aspettative dei genitori, ed essere compreso mi ha aiutato a diventare quello che sono oggi».

C'è un parallelismo tra l'essere in una band e una relazione. Com'è vivere con Carolina l'esperienza

del matrimonio?

«È bellissimo, lo consiglio a tutti nel momento in cui si ama qualcuno. Quando due persone stanno bene insieme e si comprendono... è la cosa migliore che possa esserci».

Che cosa direbbe a quel bambino di sette anni che descrive all'inizio del testo?

«In realtà sarei io a chiedere consiglio a lui. Potrebbe spiegarmi più cose rispetto a quelle che potrei insegnargli io».

Enrico Rossi